

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Chi va piano cresce sano U. A. n. 2		
<b>Obiettivi di apprendimento previsti</b>	IT	A-B-C-E-F-G-H	1-2-3-4-5-6-7-8-9-11-13-14-15-16a-17-18-19	<div style="text-align: center;"> <p><b>LE NOSTRE ABITUDINI ALIMENTARI</b></p> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;"> <p><b>PAROLE</b></p> <p>Conversazioni e letture a tema La descrizione di piante, fiori, frutti, ortaggi: il lessico specifico della botanica Testi per raccogliere informazioni su esperienze vissute: il diario di bordo (IT) Food and drinks (ING)</p> </div> <div style="width: 30%;"> <p><b>NUMERICHE...</b></p> <p>I numeri oltre il 100: confronto, ordinamento, addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni Semplici divisioni Risoluzione di situazioni problematiche relative ad esperienze dirette Unità di misura arbitrarie L'orologio L'euro (MAT)</p> </div> <div style="width: 30%;"> <p><b>SPAZIO</b></p> <p>L'orto (GEO/SC) Il quartiere: spazi pubblici e privati / punti di riferimento / mappa / percorsi: orientamento e rappresentazione (GEO/EF) Il mare (GEO)</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 20px;"> <div style="width: 30%;"> <p><b>NATURA</b></p> <p>La sana alimentazione: frutta e verdura Le parti commestibili delle piante Dal seme alla pianta Le parti del fiore (SC-CLIL/ING)</p> </div> <div style="width: 30%;"> <p><b>TECNOLOGIA</b></p> <p>Realizzazione di un orto scolastico (TE/SC)</p> </div> <div style="width: 30%;"> <p><b>TEMPO</b></p> <p>La successione, la contemporaneità, la durata (psicologica e reale), la ciclicità, i mutamenti nei fenomeni e negli ambienti (ST/SC)</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 20px;"> <div style="width: 30%;"> <p><b>ESPRESSIVITA'</b></p> <p>Realizzazione e utilizzo di un kazoo (TE/MU) Lettura di immagini (albi illustrati, film) e rappresentazioni plastico-grafico-pittoriche (AI) Progetto "Un chilometro al giorno" (EF)</p> </div> <div style="width: 30%;"> <p><b>CONVIVENZA (CL)</b></p> <p><b>Il diritto alla salute (intesa come benessere psico-fisico e sociale)</b> Prevenzione dei rischi attraverso: sana alimentazione, regolare attività fisica, rispetto delle regole per la sicurezza, ambiente salubre, ritmi di vita naturali <b>Il dovere di rispettare le regole</b> Necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di una comunità nei diversi momenti e ambienti di vita quotidiana / le regole della strada</p> </div> </div>	ING	A-B-C-D	1-2a-3-4a
	MU	B-C-D-E-F-G	1b-4b-5				
	AI	A-B-D	1-3a-5-6-10				
	EF	A-C-E-F-G	1-2-5-7-8-9-10b				
	ST	A-B-C	3-4-5-7-10				
	GEO	A-B-D-F-G	1-4-5a-6-7a				
	MAT	A-G-H-I-M	1-2-3-4b-5-12-13-14a				
	SC-CLIL	A-B-C-E-G-H	2-5a-6-7-8-9-11				
	TE	A-B-C-G	4-6-7-8-10				
	CL	C-E-F	4-5				
	<b>Con riferimenti a personalizzazioni (eventuali)</b>	Discipline	Traguardi*		Obiettivi di apprendimento*	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>	
		IT				Gli alunni J, K, W, X e Y svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	
MAT				<p style="text-align: center;"><b>COMPITO UNITARIO**</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione e interpretazione delle trasformazioni nell'orto scolastico</li> <li>• Trapianto in vaso di una piantina di basilico</li> <li>• Rispetto delle regole della strada</li> </ul>			
<b>Metodologia</b>	Modello Senza Zaino, approccio ludico, circle time, didattica laboratoriale, tutoring, cooperative learning, problem solving, robotica educativa, CLIL.						
<b>Verifiche</b>	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: riflessioni parlate in gruppo, osservazioni sistematiche e occasionali, compiti di realtà.						

<b>Risorse da utilizzare</b>	<p>Aula (agorà), spazio laboratoriale antistante (angolo della botanica), atrio, palestra, giardino, quartiere.</p> <p>Escursioni (in autunno e in primavera) nel bosco di Serra Cecibizzo – Corato (BA)</p> <p>Cooperativa Sociale “Semi di vita” – Bari</p> <p>Programma “Frutta e verdura nelle scuole” – Unione Europea</p> <p>Genitori della classe</p> <p>Libri, albi illustrati d’autore, fotocopie, alfabetiere murale, immagini di vario genere, materiale strutturato (Senza Zaino e Montessori), cartoncini, colori, DAS, materiale di recupero, lettore CD, CD audio, LIM, DVD, mappa della città di Bari, mappa del quartiere Japigia, strumenti musicali, Bee Bot, reticolo, terriccio, piantine, semi, attrezzi da giardinaggio.</p>
<b>Bibliografia</b>	<p>“La vita segreta dell’orto”, Muller G., Babalibri</p> <p>“Il mondo segreto delle piante”, Failevic J. – Pellissier V. – Gambini C., Editoriale Scienza</p> <p>“L’albero”, Mari I., Babalibri</p> <p>“L’albero”, Bartikova P. – Takacova M., Macro Junior</p> <p>“Mio papà è stato nella foresta”, Gusti – Decis A., Splen</p> <p>“Giardino blu”, Selena E., L’ippocampo Ragazzi</p> <p>“Nel mio giardino il mondo”, Penazzi I., Terre di Mezzo</p> <p>“Il piccolo seme”, Carle E., Mondadori</p> <p>“The Tiny Seed”, Carle E., Simon &amp; Schuster</p> <p>“Prima c’era un fiore”, Nanetti A. – Valentinis P., Motta Junior</p> <p>“Fox + Chick - La festa e altre storie”, Ruzzier S., Topipittori</p> <p>“La rana”, Gervais B., L’ippocampo Ragazzi</p> <p>“What a wonderful world”, Fondazione Culturale Hermann Geiger, National Geographic</p> <p>“Il mondo degli insetti”, Peraboni C. – Banfi C. – Borin M., National Geographic Kids</p> <p>“Mamma ti racconto... cosa fanno le formiche”, Brjkczyński M. – Bajerowicz K., Macro Junior</p> <p>“Ape”, Teckentrup B., Sassi Junior</p> <p>“La casa più grande del mondo”, Lionni L., Babalibri</p> <p>“Storia di una lumaca che scoprì l’importanza della lentezza”, Sepulveda L., Guanda</p> <p><b>Per approfondimenti dei docenti:</b></p> <p>“L’orto delle meraviglie”, Bertoncini E., MdS Editore</p> <p>“Orticoltura (eroica) urbana”, Bertoncini E., MdS Editore</p> <p>“Evviva l’orto che ci fa sporcare le mani”, Bertoncini E. (a cura di), Regione Marche</p> <p>“Il piacere dell’orto – Idee e soluzioni per un orto slow”, Arossa A., Slow Food Editore</p> <p>“La pedagogia della lumaca”, Zavalloni G., EMI</p> <p>“A scuola dalla lumaca”, Zavalloni G., EMI</p> <p>“Camminare – Un gesto sovversivo”, Kagge E., Einaudi</p>
<b>Tempi</b>	<p>Da novembre a giugno.</p>
<b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b>	<p><b>ITALIANO</b></p> <p><b>16a</b> Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo guidato che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.</p> <p><b>INGLESE</b></p> <p><b>2a</b> Rispondere con semplici frasi a domande relative ad oggetti, persone, situazioni note.</p> <p><b>4a</b> Comprendere semplici espressioni, accompagnate da immagini, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p><b>MUSICA</b></p> <p><b>1b</b> Utilizzare voce, mani, piedi e strumenti (kazoo) in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p><b>4b</b> Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale (pentagramma, chiave di violino e note musicali).</p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p> <p><b>3a</b> Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.</p>

	<p><b>EDUCAZIONE FISICA</b>  <b>10b</b> Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita: la corretta alimentazione.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b>  <b>5a</b> Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita.  <b>7a</b> Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.</p> <p><b>MATEMATICA</b>  <b>4b</b> Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.  <b>14a</b> Misurare grandezze (lunghezze, larghezze altezze) utilizzando unità arbitrarie; unità convenzionali per il tempo (orologio).</p> <p><b>SCIENZE</b>  <b>5a</b> Osservare i momenti significativi nella vita delle piante, realizzando semine in terrari, orti e in giardino. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi vegetali.</p>
<p><b>Competenze-chiave europee di riferimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>1 Comunicazione nella madrelingua X</b></li> <li>○ <b>2 Comunicazione nelle lingue straniere X</b></li> <li>○ <b>3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X</b></li> <li>○ 4 Competenza digitale</li> <li>○ 5 Imparare a imparare</li> <li>○ <b>6 Competenze sociali e civiche X</b></li> <li>○ <b>7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X</b></li> <li>○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale X</li> </ul>
<p><b>Note</b></p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b>. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>

**Strategia metodologica**

Dopo un'attenta osservazione, durante il pranzo alla mensa scolastica, delle preferenze alimentari degli alunni, in continuità con le suggestioni ricevute precedentemente dalla visita ad un'azienda vitivinicola e dal correlato percorso sulle filiere alimentari, le docenti hanno ritenuto importante avviare una riflessione a tutto campo sul concetto di "sano stile di vita", inteso come risultato di corrette abitudini alimentari, occasioni di vita all'aria aperta e attività fisica, comportamenti ecologici. L'occasione per avviare tale percorso ci è stata fornita dal frequente rifiuto, da parte di molti bambini, di pietanze a base di verdure o legumi.

**Situazione problematica di partenza**

**1** L'insegnante, in agorà, ha fatto una ricognizione delle preferenze alimentari degli alunni, alla quale ha fatto seguito un'attività di brainstorming sulla corretta alimentazione, durante la quale l'insegnante ha posto alcune domande-stimolo: "Quali pietanze vi vengono proposte più frequentemente a casa? E a mensa? Perché, secondo voi, le scelte ricadono anche su verdure e legumi nonostante molti di voi non le gradiscano? E quanta frutta consumate abitualmente? Dove si acquistano questi alimenti? Da dove provengono? Come potremmo fare per coltivare degli ortaggi nel giardino della nostra scuola?". **Si è così avviata la co-progettazione con gli alunni della mappa generatrice, che nel periodo novembre-marzo si è sviluppata attorno alla realizzazione di un orto scolastico**, con l'aiuto di alcuni genitori delle due classi seconde del plesso, impegnando frequentemente i bambini anche in attività fisica all'aperto.

**2** Tale attività ha riscosso un grande successo ed ha costituito l'occasione per problematizzare quanto i bambini stavano vivendo: "Quanta fatica richiede la cura di un orto? Quanta attenzione, attesa e pazienza? Perché all'aperto vi sentite bene? A cosa serve il movimento? Vi piace passeggiare? Dove potremmo andare partendo da scuola?". **Nel periodo marzo-giugno, oltre a proseguire con le attività connesse alla cura dell'orto scolastico, il percorso educativo-didattico è stato così integrato con il progetto "Un chilometro al giorno"**, al quale non si è aderito formalmente, ma che ha visto la scolaresca percorrere quotidianamente almeno un chilometro, nel cortile della scuola o, più spesso, nel quartiere, con mete diverse.

**Attività****Italiano – Inglese – Storia – Arte e immagine – Tecnologia – Curricolo locale**

A partire da un'analisi approfondita della situazione della classe, si è inteso sviluppare un percorso multidisciplinare che, oltre a perseguire gli obiettivi disciplinari su indicati, mirasse al raggiungimento di altri obiettivi a più lungo termine, quali:

- sviluppo di sani stili di vita finalizzati al benessere psico-fisico
- sviluppo di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e degli altri

Il percorso conseguente si è incentrato sull'analisi delle abitudini alimentari e, successivamente, degli stili di vita di tutti i bambini della classe. Abbiamo esaminato quali sono i cibi e le bevande più consumati, quelli che riscontrano un maggiore gradimento e quelli rifiutati. In un secondo momento abbiamo riflettuto su come fosse possibile migliorare la qualità della nostra vita, giungendo alla conclusione che un'alimentazione corretta e il movimento rappresentano due condizioni imprescindibili per il raggiungimento del nostro benessere psico-fisico.

Un punto cardine del percorso è stata la realizzazione dell'orto scolastico, che i bambini hanno seguito in tutte le sue fasi: partendo dal terreno incolto, hanno osservato le trasformazioni operate dai genitori e da loro stessi, attraverso interventi come la pulizia del terreno, la realizzazione della recinzione e di uno spaventapasseri, la zappatura del terreno, la piantumazione, l'innaffiatura, la pulizia dalle erbe cresciute spontaneamente e infine il raccolto. Grazie a questa attività i bambini hanno potuto avvicinarsi agli ortaggi, a loro così poco graditi, eppure così essenziali in un'alimentazione corretta. Molto utile è stato anche il confronto con l'orto della Cooperativa Sociale "Semi di Vita" nelle vicinanze della scuola, più volte visitato: i bambini hanno potuto osservare le differenze e capire l'importanza della cura del terreno e delle piante per ottenere un buon raccolto. Un'altra esperienza fondamentale nell'ambito del percorso multidisciplinare è stata l'attuazione del progetto "Un chilometro al giorno" che ha permesso a tutti i bambini di svolgere un minimo di

attività fisica, utile al corpo ma anche alla mente visto che, con il passare del tempo, ha dato anche dei benefici sul piano della concentrazione.

### **Italiano**

Produzione di testi descrittivi con l'ausilio di uno schema a cornice partendo dall'esperienza diretta, ovvero dall'osservazione e dalla conoscenza, con l'ausilio dei cinque sensi, di animali, piante, fiori, frutti e ortaggi. Realizzazione di un diario di bordo, attraverso l'individuazione degli elementi salienti di un'esperienza vissuta (le passeggiate per il progetto "Un chilometro al giorno"): quando, dove, con chi, perché.

### **Inglese**

Formulazione di semplici frasi per esprimere le preferenze alimentari (*I like... / I don't like...*) e lessico correlato (cibi e bevande).

### **Storia**

Individuazione di azioni in successione e contemporaneità, nelle esperienze vissute. Riconoscimento del tempo ciclico (alternanza giorno/notte, parti del giorno, settimana, mese, stagione, anno) nei fenomeni osservati, nelle trasformazioni e nei racconti letti. La durata psicologica del tempo.

### **Arte e immagine**

Disegno e coloritura di mandala. Lettura di immagini di opere d'arte. Visione del film d'animazione "A Bug's Life", regia di John Lasseter. Realizzazione di disegni dal vero riproducenti gli ortaggi osservati. Laboratorio artistico-manipolativo in occasione della festa della mamma: realizzazione di un fiore con l'utilizzo del DAS bianco e successiva coloritura con le tempere. Il manufatto, incollato su un fiore più grande in pannolenci montato su uno stecco in legno, ha adornato la piantina di basilico che i bambini hanno trapiantato e innaffiato.

### **Tecnologia**

Partecipazione alla realizzazione dell'orto scolastico, "Il Piccolo Meravigli-Orto", con osservazione delle caratteristiche del terreno, delle proprietà dei materiali utilizzati, della struttura e funzione dei semplici attrezzi da giardinaggio utilizzati.

### **Curricolo locale**

Letture a tema su orto, ortaggi, bosco, alberi, fiori, piante e animali. Riflessioni sulla nostra alimentazione, su come potremmo migliorarla e perché. Partecipazione al progetto "Un chilometro al giorno" come risposta all'esigenza di eseguire quotidianamente un po' di esercizio fisico per ottenere benefici a livello psico-fisico. Conversazioni sulle attività fisiche e sportive praticate dai bambini e sui giochi di movimento di loro interesse. Nell'ambito del progetto "Un chilometro al giorno", riflessioni sull'importanza del rispetto delle regole condivise dal gruppo classe (disporsi in fila per due, non allontanarsi dal gruppo, etc.), dell'ambiente e del codice della strada (attraversare in prossimità di semafori e attraversamenti pedonali). Partecipazione a merende solidali e per l'autofinanziamento, anche a tema, organizzate da alcune mamme della classe.

### **Verifica**

La maggior parte degli alunni ha partecipato con vivo interesse alle attività proposte, impegnandosi ad assaggiare nuovi cibi fino ad allora categoricamente rifiutati e mostrando grande entusiasmo verso il progetto "Un chilometro al giorno". Per un ristretto gruppo di alunni, si sono resi necessari, a seconda dei casi e in momenti diversi dell'anno, incoraggiamenti e/o sollecitazioni, talvolta la guida puntuale dell'insegnante, ma per tutti loro si sono registrati nel tempo, seppure in misura diversa, progressi negli apprendimenti. Al termine del percorso educativo-didattico proposto, si registra negli alunni: un crescente impegno nel rispetto di regole e procedure; lo sviluppo di comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente e degli altri; un inizio di presa di consapevolezza delle relazioni causa-effetto esistenti nella realtà osservata e nei propri comportamenti; la costante crescita dell'interesse verso la sana alimentazione e l'esercizio fisico, fonti di benessere psico-fisico.

**A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.**

Note

Ins. Morena Lorenzini – Classe 2<sup>A</sup> A Senza Zaino Plesso Don Orione

**Strategia metodologica**

Dopo un'attenta osservazione, durante il pranzo alla mensa scolastica, delle preferenze alimentari degli alunni, in continuità con le suggestioni ricevute precedentemente dalla visita ad un'azienda vitivinicola e dal correlato percorso sulle filiere alimentari, le docenti hanno ritenuto importante avviare una riflessione a tutto campo sul concetto di "sano stile di vita", inteso come risultato di corrette abitudini alimentari, occasioni di vita all'aria aperta e attività fisica, comportamenti ecologici. L'occasione per avviare tale percorso ci è stata fornita dal frequente rifiuto, da parte di molti bambini, di pietanze a base di verdure o legumi.

**Situazione problematica di partenza**

La realizzazione dell'orto nel cortile della scuola è servita all'insegnante per introdurre la moltiplicazione e successivamente le tabelline. Gli alunni sono stati indotti a ragionare sullo schieramento, dei filari e degli ortaggi, in colonne e righe. Di qui la formulazione e risoluzione delle prime addizioni ripetute con successivo passaggio all'utilizzo della moltiplicazione come calcolo più veloce. Anche le camminate per le vie del quartiere, nell'ambito del progetto "Un chilometro al giorno", hanno stimolato gli alunni ad esercitarsi nell'uso delle operazioni apprese e hanno favorito la loro interiorizzazione.

**Attività****Matematica**

La matematica nella vita quotidiana. Addizioni e sottrazioni con il cambio. Problemi con addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni anche con il cambio. Problemi con gli euro. Risoluzione dei problemi con l'aiuto del diagramma. Dati nascosti (coppia/paio, dozzina, doppio, triplo, metà e terza parte). Il centinaio e oltre. Addizioni ripetute: la moltiplicazione. Schieramenti ed incroci: le tabelline, dallo 0 al 10. Realizzazione del lapbook delle tabelline. Definizione di tavola Pitagorica. Moltiplicazioni in colonna con e senza il cambio. Semplici divisioni in riga con e senza il resto. Numeri pari e dispari. L'euro. L'orologio. Eventi certi, possibili e impossibili. Classificazioni e relazioni. La logica (imparare a ragionare).

**Geografia**

Lettura della legenda di una mappa (simboli). Utilizzo del reticolo su di una mappa per individuare la posizione di elementi attraverso l'ausilio delle coordinate. L'ambiente di città, la collina, il bosco, il mare, la pianura e l'orto. L'orto della scuola. Individuare i caratteri connotativi dei diversi tipi di paesaggio. Rappresentare su mappe i percorsi quotidiani effettuati nel quartiere nell'ambito del progetto "Un chilometro al giorno". I segnali stradali. Segnaletica orizzontale e verticale. Realizzazione del lapbook degli ambienti. Accenno: meridiani e paralleli.

**Musica**

Il ritmo in musica. Rappresentazione grafica del ritmo con figure geometriche. Esecuzione di brevi sequenze ritmiche con l'utilizzo di mani e piedi. Approccio alla conoscenza del pentagramma, delle note musicali e della chiave di violino (perché viene definita chiave di sol). Rappresentazione grafica sul pentagramma delle note musicali e trascrizione della "Storia delle note musicali". Realizzazione di uno strumento musicale, il kazoo, costruito usando canne comuni presenti nel bosco di Serra Cecibizzo e materiale plastico. Utilizzo dello strumento nell'esecuzione collettiva dell'Inno di Mameli.

**Educazione fisica**

Esercizi a corpo libero. Esercizi di coordinamento degli arti superiori ed inferiori. Camminata e corsa con cambi di direzione. Staffetta. Percorsi, anche ad eliminazione, realizzati con il supporto di strumentazione ginnica (cerchi piatti, birilli, coni, bastoni e palloni). Camminata nel cortile della scuola e nel quartiere nell'ambito del progetto "Un chilometro al giorno".

### **Curricolo locale**

Si fa riferimento a quanto indicato nel diario di bordo dell'insegnante Morena Lorenzini.

#### **Verifica**

La maggior parte degli alunni ha partecipato con vivo interesse alle attività proposte, impegnandosi ad assaggiare nuovi cibi fino ad allora categoricamente rifiutati e mostrando grande entusiasmo verso il progetto "Un chilometro al giorno". Per un ristretto gruppo di alunni, si sono resi necessari, a seconda dei casi e in momenti diversi dell'anno, incoraggiamenti e/o sollecitazioni, talvolta la guida puntuale dell'insegnante, ma per tutti loro si sono registrati nel tempo, seppure in misura diversa, progressi negli apprendimenti. Tuttavia, si registra una situazione particolarmente problematica per gli alunni **J** e **W**. La prima, pur adattandosi alle attività proposte, mostra una capacità di concentrazione limitata, che la porta ad avere un'attenzione discontinua. Il secondo, oltre ad aver totalizzato numerose assenze e reiterati ritardi, mostra un impegno limitato all'ambito scolastico e comportamenti che arrecano disturbo all'attività della classe, con conseguenti lacune nei vari ambiti disciplinari e rallentamento del ritmo di apprendimento.

Al termine del percorso educativo-didattico proposto, si registra negli alunni: un crescente impegno nel rispetto di regole e procedure; lo sviluppo di comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente e degli altri; un inizio di presa di consapevolezza delle relazioni causa-effetto esistenti nella realtà osservata e nei propri comportamenti; la costante crescita dell'interesse verso la sana alimentazione e l'esercizio fisico, fonti di benessere psico-fisico.

**A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.**

**Note**

**Ins. Giovanna Sabato – Classe 2<sup>^</sup> A Senza Zaino Plesso Don Orione**

**Strategia metodologica**

Dopo un'attenta osservazione, durante il pranzo alla mensa scolastica, delle preferenze alimentari degli alunni, in continuità con le suggestioni ricevute precedentemente dalla visita ad un'azienda vitivinicola e dal correlato percorso sulle filiere alimentari, le docenti hanno ritenuto importante avviare una riflessione a tutto campo sul concetto di "sano stile di vita", inteso come risultato di corrette abitudini alimentari, occasioni di vita all'aria aperta e attività fisica, comportamenti ecologici. L'occasione per avviare tale percorso ci è stata fornita dal frequente rifiuto, da parte di molti bambini, di pietanze a base di verdure o legumi.

**Situazione problematica di partenza**

Seguendo le Indicazioni Nazionali, ciascun alunno deve essere coinvolto in esperienze concrete, che possano essere realizzate in aula, in laboratorio o in spazi naturali. Abbiamo così pensato di realizzare, per affrontare l'argomento del "sano stile di vita", un orto a scuola, inteso come un potente strumento per sensibilizzare i bambini alla "responsabilità" e alla "comunità", valori fondanti del modello di "Scuola Senza Zaino". Essendo presente un ampio giardino intorno al nostro plesso, abbiamo pensato di realizzare, anche con l'aiuto di alcuni genitori, un orto di ortaggi e piante aromatiche, con lo scopo di sensibilizzare i bambini a nutrirsi in maniera sana ed equilibrata, mangiando soprattutto frutta e verdura.

**Attività**

**Scienze - CLIL**

Realizzazione di un orto di ortaggi (rape, rape rosse o barbabietole, finocchi, bieta) e piantumazione di una pianta di limoni. Inserimento di una targhetta con l'indicazione del nome della piantina. Approfondimento sulle piante e conoscenza delle loro parti: le radici, il fusto, i rami, i tipi di foglie (ricerca in giardino), il fiore e le sue parti, i frutti. Realizzazione di un lapbook delle parti commestibili della pianta. Il ciclo vitale della pianta: dal seme (osservazioni di vari tipi di semi), al seme. Esperimenti con i semi di fagioli e lenticchie: dal seme al germoglio. Piantumazione nei vasi dei germogli. Le fasi della piantumazione nel vaso e i vari strati: argilla, terra e semi al centro. Cura individuale ed osservazione delle piantine che crescono. Realizzazione di un giardino in verticale per svolgere un esperimento: in un vaso il terreno con il seme non è mai stato innaffiato, in un altro non è stata messa la terra e un altro vaso è stato coperto per impedire il passaggio della luce. Osservazione di quello che è successo: i bisogni delle piante e analogia con i nostri bisogni. Piantumazione di una pianta di basilico in occasione della festa della mamma. Varie attività con il BEE BOT. Puzzle di parole in inglese per rinforzare il lessico specifico.

**Verifica**

La maggior parte degli alunni ha partecipato con vivo interesse alle attività proposte, scoprendo che i legumi che mangiamo sono in realtà il seme prodotto dalla pianta stessa. Abbiamo scoperto inoltre che della pianta mangiamo tutte le parti, come le radici nel caso delle cipolle o patate, il fusto nel caso del sedano, i fiori nel caso dei carciofi. Con le varie attività, abbiamo compreso l'importanza degli ortaggi, dei legumi e della frutta nella nostra alimentazione quotidiana e i bambini si sono impegnati ad assaggiare nuovi cibi fino ad allora categoricamente rifiutati. Per un ristretto gruppo di alunni, si sono resi necessari, a seconda dei casi e in momenti diversi dell'anno, incoraggiamenti e/o sollecitazioni, talvolta la guida puntuale dell'insegnante, ma per tutti loro si sono registrati nel tempo, seppure in misura diversa, progressi negli apprendimenti. Tuttavia, si registra una situazione particolarmente problematica per gli alunni **J** e **W**. La prima, pur adattandosi alle attività proposte, mostra una capacità di concentrazione limitata, che la porta ad avere un'attenzione discontinua. Il secondo, oltre ad aver totalizzato numerose assenze e reiterati ritardi, mostra un impegno limitato all'ambito scolastico e comportamenti che arrecano disturbo all'attività della classe, con conseguenti lacune nei vari ambiti disciplinari e rallentamento del ritmo di apprendimento. Al termine del percorso educativo-didattico proposto, si registra negli alunni: un crescente impegno nel rispetto di regole e procedure; lo sviluppo di comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente, delle piante e degli altri; un inizio di presa di consapevolezza delle relazioni causa-effetto esistenti nella realtà osservata e nei propri comportamenti; la costante crescita dell'interesse verso una sana alimentazione che unita all'esercizio fisico, sono fonti di benessere psico-fisico.

**A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.**